



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 127 DEL 25/09/2020

**Oggetto: PIANO DEI COSTI DEL SERVIZIO IDRICO ANNO 2020 RICONFERMA
DELLE TARIFFE IDRICHE ANNO 2020**

L'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di Settembre alle ore 13:05, presso questa Sede Municipale, sita in via Trento n. 57, per la trattazione dell'argomento in oggetto, si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata come di seguito:

| N. | Cognome Nome | Carica | Presenza |
|----|--------------------|--------------|----------|
| 1 | ALESSIO ALDO | Sindaco | SI |
| 2 | ROMANO VALERIO | Vice Sindaco | SI |
| 3 | GUERRISI FRANCESCA | Assessore | SI |
| 4 | MOLITERNO CARMEN | Assessore | SI |
| 5 | ITALIANO ROCCO | Assessore | SI |
| 6 | ROMEO GIUSEPPE | Assessore | SI |

Presenti N. 6, assenti N. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale *DOTT.SSA MARIA ALATI*

Il Sindaco assume la Presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ;

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 135 del 14/09/2020 (SETTORE VII - TRIBUTI ED ENTRATE LOCALI) che così recita:

PREMESSO CHE:

con deliberazione n.° 52 del 04.04.2001 il CIPE ha determinato le direttive per la quantificazione in via transitoria delle tariffe dei servizi acquedottistici di fognatura e depurazione per l'anno 2001;

Il CIPE, con la suddetta deliberazione, ha disposto l'abolizione del "minimo garantito", ovvero di quella clausola contrattuale con la quale l'utente si obbliga all'acquisto di prestabiliti quantitativi di acqua i cui corrispettivi sono pagati al Comune anche nel caso in cui i consumi effettivi siano inferiori;

Con decorrenza dall'anno 2005 , ai sensi della citata deliberazione CIPE, sono stati aboliti i minimi contrattuali per cui ogni contribuente pagherà gli effettivi metri cubi consumati;

La delibera del CIPE n.° 52/2001 al punto 1.3 stabilisce che il nolo contatore prenda il nome di "quota fissa" da applicare ad ogni singola unità di utenza;

Il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.° 152 recante “ Norme in materia Ambientale” ridefinisce il servizio pubblico integrato come costituito “ dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie”;

L'art. 154 del D. lgs.vo n.° 152/2006 stabilisce che “ La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere. Dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento delle Autorità d'Ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio “ chi inquina paga”. Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo”;

CONSIDERATO CHE

Per le motivazioni anzidette la copertura dei costi del servizio idrico integrato deve essere integrale essendo compreso nel concetto di acquedotto anche l'insieme dei servizi pubblici ad esso annessi;

Tale sistema consente all'Ente di realizzare processi concreti di miglioramento dell'efficienza e dell'economicità della gestione mediante l'adeguamento ed il riequilibrio tariffario;

-che per la futura predisposizione ed approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 occorre determinare la tariffa per il servizio di acquedotto che unitamente al servizio di fognatura e di depurazione delle acque, i cui importi sono stabiliti ex legge, costituiscono il "Servizio Idrico Integrato";

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2007, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) e ss mm ii, in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che le predette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, mentre in caso di mancata determinazione delle tariffe entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTI:

-la quantità della risorsa idrica e del servizio fornito, le opere e gli adeguamenti necessari, nonché l'entità dei costi di gestione delle opere e l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito; - il prospetto costi-ricavi predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO OPPORTUNO, provvedere alla preventiva quantificazione dei costi del servizio di gestione al fine di procedere all'applicazione delle tariffe tenuto conto: il vigente Regolamento Comunale per la gestione del servizio acquedotto e la carta dei Servizi;

RICHIAMATE a tal fine

-la deliberazione AEEG 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";

-la deliberazione AEEG 643/2013/R/IDR - Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento;

-la deliberazione AEEG 664/2015/R/IDR del 28/12/2015- Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento

RITENUTO al fine di fronteggiare i costi di gestione del servizio di trasmettere il presente piano dei costi al servizio idrico al fine di :

- determinare le relative tariffe prevedendo per ogni utenza una quota fissa e per il consumo delle tariffe differenziate, oltre al costo " una tantum" per l'allaccio dell'utenza, I.V.A. e tariffa per servizio fognatura e depurazione;
- disporre, nel contempo, l'installazione dei relativi contatori, secondo quanto prevede la normativa in vigore al fine dell'applicazione della tariffa sulla base del consumo dell'acqua effettivamente utilizzata;

PRESO ATTO che ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs.vo n.° 267 del 18.08.2000, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle Tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di Bilancio preventivo 2020;

DATO ATTO che la legge di Bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017 n.° 205) ha disposto All'articolo 1 b) al comma 28, in fine è aggiunto il seguente periodo; "Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2017 e 2018."

RILEVATO tuttavia che per il 2019 restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI) e le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio la tariffa puntuale sui rifiuti di cui al comma 667 della legge di stabilità 2014, il canone 4 occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.

Richiamato l'articolo 193 TUEL ai sensi del quale, tra l'altro, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2

Richiamato l'articolo 251 TUEL a tenore del quale, tra l'altro, per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti.

Ritenuto di dover procedere alla conferma delle tariffe già in vigore per l'anno 2019 allo scopo di garantire, in stretta quanto ineludibile applicazione delle disposizioni sopra richiamate, il mantenimento degli equilibri di bilancio fermo restando l'adozione di eventuali futuri provvedimenti di rideterminazione da adottarsi nei limiti delle disposizioni tempo per tempo vigenti

VISTO il regolamento disciplinante l'erogazione dell'acqua potabile

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTA la L. 446/1997;

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

Tanto premesso, visto e considerato;

PROPONE DI DELIBERARE

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di approvare, come approva, il piano generale dei costi complessivi di gestione del servizio idrico integrato, per l'anno 2020 per come specificato nell'allegato A), per farne parte integrante e sostanziale in premessa specificato.
3. Di approvare , come di fatto approva, per l'anno 2020 le tariffe del Servizio Acquedotto, del Servizio Fognatura e del Servizio Depurazione, con effetto dall'01.01.2020 confermando quelle già in vigore per l'esercizio 2019.
4. Di applicare, per quanto non espressamente previsto, le vigenti disposizioni di legge in materia.
5. Di precisare che l'adeguamento delle tariffe disposto con il presente atto allo scopo si appalesa quale atto dovuto alla luce delle disposizioni in premessa richiamate ed ha lo scopo di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio fermo restando l'adozione di eventuali futuri provvedimenti di rideterminazione da adottarsi nei limiti delle disposizioni tempo per tempo vigenti
6. Di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti consequenziali.
7. Di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, N° 69;
8. Con successiva separata votazione unanime favorevole palese, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di provvedere.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000) .

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione
Data: 25/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to DOTT. SALVATORE TILLIECI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000) .

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione
Data: 23/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to ARCH. DOMENICO MARFIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile (Art. 49, comma 1, e Art. 151, comma 4, D.lgs 267/2000)

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione
Data: 25/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to DOTT. SALVATORE TILLIECI

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati favorevolmente espressi i pareri istruttori ex art. 49 D.lgs 267/2000 e s. m. i. da parte dei Responsabili dei Settori interessati come sopra riportati.

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

Voti Favorevoli 6 Voti Contrari 0 Astenuti 0

D E L I B E R A

- 1. di approvare la suestesa proposta di deliberazione N. 135 del 14/09/2020 ;**
- 2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione ad unanimità**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to ALDO ALESSIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.SSA MARIA ALATI

Il sottoscritto Responsabile del Settore I certifica che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
f.to ANTONIO PISANO

COMUNE DI GIOIA TAURO
UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, unitamente alla nota di pubblicazione, contenente gli estremi di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Gioia Tauro li, 25/09/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.SSA MARIA ALATI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
f.to ANTONIO PISANO